

XCVI.

TORNATA DEL 27 MAGGIO 1879

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO. — *Omaggi* — *Giuramento dei nuovi Senatori Mauro Macchi, dott. Giacomo Giuseppe Alvisi, comm. Pietro Torrigiani, generale Federico Pescetto, conte Panissera di Veglio* — *Appello nominale pel rinnovamento della votazione sui progetti di legge ieri discussi: Aggregazione del Comune di Osiglia al Mandamento di Millesimo; Aggregazione dei Mandamenti di Cammarata e Casteltermeni al Tribunale di Girgenti; Facoltà di sperimentare sotto speciali condizioni, sulle strade ferrate, il trasporto di sostanze alimentari e vegetali e n vagoni così detti refrigeranti; facoltà al Governo di richiamare in vigore per un anno l'articolo 92 della legge 30 settembre 1873, N. 151, sull'ordinamento dell'esercito* — *Approvazione per articoli dei seguenti progetti di legge: Aggregazione del Comune di Fossacesia in provincia di Chieti al Mandamento di Lanciano; Aggregazione del Comune di Prignano sulla Secchia al Mandamento di Sassuolo; Aggregazione al circondario di Palermo dei Comuni di Mezzoiuso, Villafrati, Cefalà Diana e Godrano* — *Discussione del progetto di legge per l'aggregazione del Comune di Bosco Reale in provincia di Napoli al Mandamento di Bosco Trecase* — *Osservazioni del Senatore Casati, cui rispondono il Guardasigilli e il Senatore Caracciolo di Bella* — *Approvazione dei due articoli del progetto* — *Giuramento del nuovo Senatore colonnello Giorgio Tamaio* — *Spoglio della votazione dei quattro progetti di legge fatta in principio di seduta e proclamazione del risultato* — *Votazione a scrutinio segreto degli ultimi quattro progetti di legge discussi cioè: Aggregazione del Comune di Fossacesia in provincia di Chieti al Mandamento di Lanciano; Aggregazione del Comune di Prignano sulla Secchia al Mandamento di Sassuolo; Aggregazione al Circondario di Palermo dei Comuni di Mezzoiuso, Villafrati, Cefalà Diana e Godrano; Aggregazione del Comune di Bosco Reale in provincia di Napoli al Mandamento di Bosco Trecase* — *Spoglio della votazione e proclamazione del risultato.*

La seduta è aperta a ore 2 40.

È presente il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Il Senatore, *Segretario*, CASATI dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Atti diversi.

Fanno omaggio al Senato:

Il Ministro dell'Istruzione pubblica, della *Dispensa 17^a del nuovo Vocabolario della lingua italiana;*

Il signor Gio. Battista Cima, di un suo *Progetto di una sola equa imposta diretta;*

Il dottor Ferdinando Ronchetti, di un suo opuscolo intitolato: *Obbligazioni ferroviarie o consolidato?*;

Il prof. Luigi Ambrosino, del 1° fascicolo di una sua opera geografica:

Il sig. Nicolò Mantica, degli *Statuti municipali della città di Parenzo* e di tre opuscoli intitolati: *Relazioni tra Udine e Trieste nei secoli XIV e XV; Documenti antichi sulla famiglia di Strassoldo e Consuetudini antiche di Gradisca nel Friuli;*

Il Senatore comm. Paoli, della *IV monografia della sua storia scientifica del decennio di preparazione del Codice penale italiano*;

Il Ministro delle Finanze, di 50 esemplari della *Relazione della Commissione amministrativa dei tabacchi*;

La Regia Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena, del *Tomo XVIII delle memorie di quel Regio Istituto*;

Il signor Donato Burroni, di un suo *Opuscolo sulle strade ferrate italiane*;

Gli amministratori degli ospedali civili di Genova, della *Necrologia del Senatore Domenico Elena*;

Il prof. Francesco Maggiore, dei *Perni della statistica elettorale politica ed amministrativa*, e della *Statistica dei giurati della città di Palermo*;

L'avv. Luigi Rossi-Vitelli, della *Monografia storico-statistica del Comune di Quarto S. Elena*;

I prefetti di Porto Maurizio e Perugia, degli *Atti di quei Consigli provinciali del 1878-79*;

Il dottor Vincenzo Tecchio, delle sue *Osservazioni idroterapiche nel 1878 allo Stabilimento della Vena d'oro*.

Giuramento di due Senatori.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il nuovo Senatore signor Mauro Macchi, prego i signori Senatori Chiesi e Bertea a volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Introdotta nell'Aula l'onor. Mauro Macchi, presta giuramento secondo la consueta formola).

PRESIDENTE. Do atto all'onor. Mauro Macchi del prestato giuramento, e lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Essendo nelle sale del Senato il signor dottore Giacomo Giuseppe Alvisi, prego i signori Senatori Prati e Paternostro a volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Introdotta nell'Aula l'onor. Giacomo Giuseppe Alvisi, presta giuramento secondo la consueta formola).

PRESIDENTE. Do atto all'onor. Giacomo Giuseppe Alvisi del prestato giuramento, e lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Essendo pure presente il comm. Pietro Torri-

giani, prego gli onorevoli Senatori Cavallini e Bertea d'introdurlo nell'Aula.

(Introdotta nell'Aula il comm. Pietro Torri-
giani, presta giuramento secondo la consueta formola).

PRESIDENTE. Do atto al comm. Pietro Torri-
giani del prestato giuramento, e lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego ora i signori Senatori Longo e Bor-
gatti ad introdurre nell'Aula, per la prestazione del giuramento, il generale Federico Pescetto.

(Introdotta nell'Aula il generale Federico Pe-
scetto, presta giuramento con la consueta for-
mola).

PRESIDENTE. Do atto al generale Federico Pe-
scetto del prestato giuramento, e lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Invito ora i signori Senatori Sartirana e Ber-
tea ad introdurre nell'Aula il Senatore Conte
Marcello Panissera di Veglio.

(Introdotta il Conte Panissera, presta il giu-
ramento nella consueta formola).

PRESIDENTE. Do atto al Senatore Conte Mar-
cello Panissera di Veglio del prestato giura-
mento, e lo proclamo Senatore del Regno ed
entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Votazione di quattro progetti di legge.

PRESIDENTE. Si procede ora all'appello nomi-
nale per il rinnovamento della votazione a scru-
tinio segreto sui seguenti progetti di legge:

Aggregazione del Comune di Osiglia al
Mandamento di Millesimo;

Aggregazione dei Mandamenti di Camma-
rata e Casteltermini al Tribunale di Girgenti;

Facoltà di sperimentare sotto speciali con-
dizioni, sulle strade ferrate, il trasporto di so-
stanze alimentari e vegetali con vagoni così
detti *refrigeranti*;

Facoltà al Governo di richiamare in vigore
per un anno l'articolo 92 della legge 30 set-
tembre 1873, N. 151, sull'ordinamento dell'e-
sercito.

(Il Senatore, Segretario, Casati fa l'appello
nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimarranno aperte.

**Discussione di quattro progetti di legge
(N. 98, 101, 114, 116).**

Si procede alla discussione del progetto di legge intitolato: Aggregazione del Comune di Fossacesia, in provincia di Chieti, al Mandamento di Lanciano.

Prego il Senatore, Segretario, Chiesi di darne lettura.

Il Senatore, Segretario, CHIESI dà lettura del progetto.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola sulla discussione generale, si procede alla discussione speciale degli articoli.

Art. 1.

Dal 1° gennaio 1880 il Comune di Fossacesia, in provincia di Chieti, cesserà di far parte del Mandamento di San Vito-Chietino e sarà aggregato al mandamento di Lanciano, per tutti i rapporti amministrativi e giudiziari.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo 1° articolo.

Se nessuno chiede la parola, lo pongo ai voti.

Chi intende di approvarlo, è pregato di alzarsi.

(Approvato.)

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con Decreto Reale alla esecuzione della presente legge.

(Approvato.)

Questo progetto si voterà in seguito a scrutinio segreto.

Ora viene il progetto di legge per l'aggregazione del Comune di Prignano sulla Secchia al mandamento di Sassuolo.

Il Senatore, Segretario, CHIESI dà lettura del progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno domanda la parola, si passa alla discussione speciale.

Art. 1.

Dal 1° novembre 1870 il Comune di Prignano sulla Secchia, in provincia di Modena, cesserà di far parte del Mandamento di Montefiorino e sarà aggregato al Mandamento di Sassuolo per tutti i rapporti ed effetti di legge.

È aperta la discussione sopra questo 1° articolo.

Nessuno domandando la parola, lo pongo ai voti.

Chi intende di approvarlo, è pregato di sorgere.

(Approvato.)

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con Decreto Reale, ove occorra, alla esecuzione della presente legge.

(Approvato.)

Anche questo progetto sarà votato a scrutinio segreto.

Si procede alla discussione del progetto di legge per aggregazione al circondario di Palermo dei Comuni Mezzoiuso, Villafrati, Cefalà Diana e Godrano.

Si dà lettura del progetto di legge.

Il Senatore, Segretario, CASATI legge:

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo la parola, si procede alla discussione degli articoli.

Art. 1.

I Comuni di Mezzoiuso, Villafrati, Cefalà Diana e Godrano, componenti il Mandamento di Mezzoiuso, sono distaccati dal circondario di Termini Imerese ed aggregati nei rapporti giudiziari, amministrativi e finanziari al circondario di Palermo.

(Approvato.)

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare per Decreto reale le disposizioni transitorie occorrenti per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato.)

Anche questo progetto di legge si rimanda alla votazione a scrutinio segreto.

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 MAGGIO 1879

Ora si passa alla discussione del progetto di legge intitolato :

Aggregazione del Comune di Bosco Reale, in provincia di Napoli, al Mandamento di Bosco Trecase.

Il Senatore, *Segretario*, CASATI dà lettura del progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, si procede alla discussione parziale.

Art. 1.

Il Comune di Bosco Reale, in Provincia di Napoli, distaccandosi dal Mandamento di Torre Annunziata, è aggregato a quello di Bosco Trecase.

È aperta la discussione su questo articolo.

Senatore CASATI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CASATI. Io avrei semplicemente da osservare che dicendosi, come nel progetto, « il Comune di Bosco Reale, in provincia di Napoli, *distaccandosi* dal Mandamento di Torre Annunziata, è aggregato a quello di Bosco Trecase, » parrebbe che un tale distacco avvenga per fatto del Comune stesso e non per fatto della legge.

Invece di *distaccandosi*, si dovrebbe dire è *distaccato*, e perciò l'articolo dovrebbe essere così redatto: « Il Comune di Bosco Reale, in provincia di Napoli, è distaccato dal Mandamento di Torre Annunziata, ed aggregato a quello di Bosco Trecase.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Debbo convenire che la osservazione dell'onor. Senatore Casati ha grammaticalmente una certa quale importanza.

Ma, quanto al senso dell'articolo, pare che torni lo stesso tanto nella forma del progetto, come in quella dell'onor. Senatore, giacchè dicendo *distaccandosi*, si accetta il fatto del distacco.

Basterà che questa dichiarazione sia consacrata nel verbale.

Senatore CASATI. Per me non faccio mozioni,

è stata semplicemente una osservazione quella da me fatta.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede la parola su quest'articolo 1°, lo pongo ai voti.

Chi intende approvarlo voglia sorgere.

(Approvato).

Art. 2.

Il Governo del Re provvederà con regolamento all'attuazione di questa legge, così nei rapporti giudiziari che in quelli amministrativi e finanziari.

È aperta la discussione su questo articolo 2.

Senatore CASATI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CASATI. Mi pare che anche qui si dovrebbe dire come si è detto in altre consimili leggi, cioè: « Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto reale, ecc. » Si farà forse un regolamento apposito per distaccare il Comune di Bosco Reale da quello di Torre Annunziata ed aggregarlo a quello di Trecase? Nel modo nel quale è redatto l'articolo, parrebbe di sì, e si dovrebbe poi fare un decreto reale per la sua approvazione.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. È certo che tutte le cose che si fanno per Decreto Reale sono cose regolamentari.

Senatore CASATI. Faccio un'altra osservazione, ed è questa:

Nella legge non è detto quando avrà effetto questa disgregazione del Comune di Bosco Reale dal Mandamento di Torre Annunziata per aggregarlo a quello di Trecase.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Sarà provveduto immediatamente.

Senatore CASATI. Io non faccio proposte, ma mi pare che una legge così incompleta meriterebbe di essere meglio studiata.

Manca la data del giorno in cui andrà in esecuzione, e si dichiara che sarà provveduto con un regolamento; di più la dicitura non è molto regolare.

La legge che parla dell'aggregazione del Comune di Fossacesia al mandamento di Lanciano, comincia per dire:

« Dal 1° gennaio 1880 il Comune di Fossacesia, in provincia di Chieti, cesserà di far parte del mandamento di San Vito-Chietino e

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 MAGGIO 1879

sarà aggregato al mandamento di Lanciano, per tutti i rapporti amministrativi e giudiziari ».

Ci vuole una data fissa per l'andata in esecuzione della legge; ma qui non c'è, e si lascia all'arbitrio del Governo il regolarne l'attuazione.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Non credo abbia fondamento l'osservazione fatta dall'onorevole Senatore Casati.

Ci sarà stata la sua ragione perchè della legge, di cui ha parlato l'onorevole preopinante, sia stata dilazionata di tanto l'attuazione. Quando non è accennata la data per l'esecuzione di una legge, si intende dal giorno della sua sanzione.

Si sa bene che non basta che Senato e Camera approvino una legge, ma che vi è bisogno della sanzione reale; e lo stabilire la data in cui la legge deve essere eseguita, secondo me, è una superfluità.

Se vi è una ragione speciale, sta bene; ma se questa ragione speciale non vi è, è chiaro che la legge va in vigore dal giorno della sanzione reale; ciò mi pare evidente.

Senatore CARACCILO DI BELLA, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole Senatore Caracciolo di Bella.

Senatore CARACCILO DI BELLA, *Relatore*. Non essendovi nessuna indicazione di data, io credo che, secondo le consuetudini e le prescrizioni del Codice civile, l'applicazione della legge deve aver luogo 15 giorni dopo la sua sanzione. Evidentemente adunque, non essendovi qui alcuna indicazione di data, l'applicazione di questa legge avrà luogo secondo questa massima. Mi pare che non possa esservi luogo a dubbia interpretazione.

L'Ufficio Centrale adunque non ha creduto di aggiungere l'indicazione precisa della data, perchè questa risultava dalle consuetudini ed effetti della legge generale.

Senatore CASATI. Domando la parola.

PRESIDENTE. La parola è all'onorev. Senatore Casati.

Senatore CASATI. Capisco benissimo che quando una data non è fissata dalla legge stessa per la sua esecuzione, la data è quella voluta dalla legge generale sulle promulgazioni delle leggi. Ma quando si tratta di aggregare un Comune

di un Mandamento ad un altro, in questa stagione per esempio...

Senatore CARACCILO DI BELLA, *Relatore*... (Interrompe).

Senatore CASATI... Mi permetta, onorevole Senatore Caracciolo; se non mi lascia esporre tutta la mia idea, ella non mi può comprendere...

In questa stagione le liste della leva, le liste elettorali, ed i ruoli di sovrimposte sono già sanciti.

Ora i Comuni devono necessariamente rimescolare tutte queste liste, ed è cosa assai importante. Le liste di leva e i ruoli d'imposta sono regolati ad anno solare. È bene adunque che non siano rimescolati durante l'anno stesso.

La legge che abbiamo votato poco fa pel Comune di Fossacesia comincia, per esempio, col 1° gennaio. Ciò si capisce ed è regolare, altrimenti potrebbero nascere degli inconvenienti, dei quali non è facile misurare le conseguenze.

PRESIDENTE. La parola è all'on. Senatore Caracciolo Di Bella.

Senatore CARACCILO DI BELLA, *Relatore*. Se l'on. Senatore Casati crede di dovere aggiungere per l'applicazione di questa legge una data precisa, per ovviare a quegli inconvenienti che ha manifestati, io per parte mia non ho alcuna difficoltà, ma non ne vedo la necessità assoluta. Mi pare una cosa che non possa condurre ad inconvenienti materiali. Se pare però all'on. Casati che questi sussistano, faccia una proposta. Dica quale è la data che vuol mettere per l'applicazione di questa legge. Che se l'on. Casati non crede di additare questa indicazione precisa, io prego l'on. Senatore di voler accettare la legge quale è stata presentata.

Senatore CASATI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CASATI. Io non intendo fare alcuna proposta; ma siccome mi pare che ci sia un andazzo nel presentare queste piccole leggi di aggregazioni di Comuni per iniziativa parlamentare, credetti opportuno fare un'avvertenza per l'avvenire.

Senatore CARACCILO DI BELLA, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CARACCILO DI BELLA, *Relat.* Che ci sia una tendenza eccessiva a proporre questi progetti d'aggregazioni di Comuni, queste circoscri-

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 MAGGIO 1879

zioni giudiziarie, per interessi speciali e locali, senza un concetto ben determinato, l'Ufficio Centrale lo riconosce, ed anzi nella sua Relazione ha espresso il desiderio di vedere che questi mutamenti si facciano con un concetto unico e determinato. Ma la dichiarazione fatta ieri dall'on. Ministro Guardasigilli ha fatto comprendere al Senato che un progetto di legge riflettente questa materia è già allo studio, e che fra non molto il Governo sarà in grado di presentarlo al Parlamento; e quindi il desiderio dell'on. Casati, già espresso dall'Ufficio Centrale, sarà soddisfatto.

Anche per queste ragioni non vedo perchè non si debba accogliere favorevolmente questo progetto di legge. E la ragione per cui si deve accogliere, secondo me, è questa: che questo progetto di legge è una conseguenza di un decreto già emanato; per cui una parte del Comune di Bosco Reale fu aggregato al Comune di Bosco Trecase.

Dunque questo progetto di legge è reso necessario in virtù di un decreto già emanato e di un fatto compiuto, e quindi credo che il Senato lo debba accogliere, salvo il voto che questi casi non si debbano rinnovare troppo di frequente, perchè in realtà se si continuasse in questo andazzo si darebbe luogo a disordini anzichè a riordinamenti benefici per la circoscrizione giudiziaria.

Rinnovo quindi la preghiera al Senato di voler accogliere questo progetto di legge.

PRESIDENTE. Se nessun altro domanda la parola sull'art. 2, lo pongo ai voti.

Chi lo approva voglia sorgere.
(Approvato).

Trovandosi nelle sale del Senato il Senatore colonnello Giorgio Tamaio, prego i signori Senatori Paternostro e Caccia a volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Introdotta nell'Aula il Senatore Tamaio, presta giuramento nella formola consueta).

Do atto al signor Senatore colonnello Giorgio Tamaio del prestato giuramento, e lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego ora i signori Segretari a fare lo spoglio delle urne.

PRESIDENTE. Risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Aggregazione del Comune di Osiglia al Mandamento di Millesimo.

Votanti	73
Favorevoli	60
Contrari	13

(Il Senato adotta).

Aggregazione dei mandamenti di Cammarata e Casteltermini al Tribunale di Girgenti.

Votanti	74
Favorevoli	61
Contrari	13

(Il Senato adotta).

Facoltà di sperimentare sotto speciali condizioni, sulle strade ferrate, il trasporto di sostanze alimentari e vegetali con vagoni così detti *refrigeranti*.

Votanti	74
Favorevoli	69
Contrari	5

(Il Senato adotta).

Facoltà al Governo di richiamare in vigore per un anno l'articolo 92 della legge 30 settembre 1873, N. 181 sull'ordimento dell'esercito.

Votanti	72
Favorevoli	67
Contrari	5

(Il Senato adotta).

Si farà la votazione delle altre leggi oggi approvate.

(Il Senatore, Segretario, Chiesi fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Leggo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti progetti di legge:

Aggregazione del Comune di Fossacesia, in provincia di Chieti, al Mandamento di Lanciano:

Votanti	75
Favorevoli	58
Contrari	17

(Il Senato adotta).

Aggregazione del Comune di Prignano sulla
Secchia al Mandamento di Sassuolo:

Votanti	75
Favorevoli	58
Contrari	17

(Il Senato adotta).

Aggregazione al Circondario di Palermo dei
Comuni di Mezzoiuso, Villafrati, Cefalà Diana
e Godrano:

Votanti	75
Favorevoli	58
Contrari	17

(Il Senato adotta).

Aggregazione del Comune di Bosco Reale, in
provincia di Napoli, al Mandamento di Bosco
Trecase:

Votanti	74
Favorevoli	55
Contrari	19

(Il Senato adotta).

Leggo l'ordine del giorno per domani:

Alle ore tre pom. — Riunione negli Uffici
per l'esame del progetto di legge sull'obbligo
di contrarre il matrimonio civile prima del rito
religioso (N. 128).

Alle ore quattro pom. — Riunione in Comi-
tato segreto ad istanza della Commissione in-
caricata della verificaione dei titoli dei nuovi
Senatori.

La seduta è sciolta (ore 4 1/2).